

Il Progetto Biblioteche nelle Scuole

Il progetto Biblioteche nelle Scuole si inserisce tra le misure congiunte dei Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dell'Innovazione Tecnologica (MIT), con la collaborazione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), per integrare le biblioteche delle scuole nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), un sistema di cooperazione in rete, gestito dall'ICCU, il cui scopo è la creazione e la gestione di un catalogo unico nazionale delle biblioteche italiane, sia di istituzioni pubbliche che private.

Infatti le risorse informative e documentarie, tradizionali e no, locali e remote, sono sempre più importanti per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi, maggiormente nella scuola. Il trattamento catalografico dei documenti (quale che sia il supporto su cui sono registrati), effettuato secondo gli standard ufficiali, consentirà di realizzare un catalogo unico per le biblioteche delle scuole coinvolte nel progetto, e l'uso delle moderne tecnologie informatiche ne permetterà l'accesso attraverso il WEB, rendendo disponibili alla collettività quantità crescenti di descrizioni bibliografiche e favorendo l'accesso alle informazioni e il loro recupero.

Il conseguimento dei diversi obiettivi del progetto si basa anche sull'adeguata formazione degli operatori addetti al trattamento dei documenti posseduti dalle scuole: a tal fine si intendono sviluppare sinergie e cooperazione tra il mondo professionale degli esperti di documentazione e quello dei bibliotecari-documentalisti scolastici, sia attraverso specifiche attività formative, sia mediante l'uso di servizi innovativi resi disponibili dal progetto stesso.

Questa cooperazione avrà come ambiti di riferimento quelli offerti dal servizio SBN e avverrà, sia nella fase di organizzazione delle risorse, sia in quella successiva di erogazione dei servizi, coinvolgendo la più ampia rappresentanza di biblioteche pubbliche e private già aderenti a SBN. L'obiettivo finale è infatti quello di offrire servizi innovativi e di qualità all'utenza scolastica in prima istanza (insegnanti e non, studenti e loro famiglie) e al territorio.

In dettaglio il progetto, di durata triennale, vedrà coinvolti **500 Istituti Scolastici in tutta Italia**, selezionati in base a criteri di ricchezza del posseduto librario, di presenza di personale in possesso di specifiche competenze biblioteconomiche, di locali e attrezzature idonee al progetto; si articolerà nei seguenti obiettivi:

Formazione del personale scolastico dedicato alla biblioteca . Fa parte del progetto un'attività di formazione, mirata ad assicurare la presenza all'interno della scuola di risorse umane qualificate. Tali figure, in grado di catalogare secondo lo standard definito dal progetto SBN, saranno anche esperte nella gestione delle risorse digitali, dei cataloghi elettronici e in genere delle problematiche di gestione e utilizzo della biblioteca, anche in un'ottica didattica. La competenza nella gestione e nell'uso delle risorse digitali e dei cataloghi elettronici è difatti fondamentale per la diffusione all'interno di ciascuna realtà scolastica di conoscenze utili ai processi didattici; in quest'ottica è parimenti fondamentale una competenza nella gestione delle metodologie di ricerca delle risorse e di accesso alle risorse disponibili legate a servizi quali: Biblioteche Digitali, Tesauri, Servizi di Reference, OPAC e Meta-OPAC, Motori di Ricerca, etc. Un aspetto particolarmente importante dell'attività di formazione sarà rivolto ad arricchire la professionalità della figura che si occuperà della gestione didattica della biblioteca, al fine di metterla in grado di elaborare e/o supportare i docenti nell'elaborazione e realizzazione di progetti di uso didattico della biblioteca. Le attività formative verranno erogate sia attraverso canali standard (lezioni in aule attrezzate) sia utilizzando tecnologie di formazione a distanza.

Partecipazione delle biblioteche scolastiche selezionate alla rete del Servizio Bibliotecario Nazionale . In questo obiettivo rientra la costituzione di 2 poli, dedicati alle biblioteche degli istituti scolastici del Centro-Nord e del Centro-Sud. Tale partecipazione offre alle biblioteche scolastiche l'opportunità di usufruire della catalogazione "partecipata": la catalogazione di un documento (monografie, periodico, etc) è realizzata dalla prima biblioteca che lo acquisisce; le altre aggiungono solo i propri dati gestionali (collocazione, n.inventario,etc). Inoltre il patrimonio documentale delle biblioteche scolastiche così catalogato risulta visibile, insieme a quello delle altre biblioteche italiane, nel catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Nazionale (OPAC Indice), permettendone la fruizione ad una base più ampia di utenti. Inoltre il software utilizzato nel server centrale di ciascuno dei due poli consentirà l'automazione dei

processi funzionali della biblioteca (catalogazione, prestito, inventario, etc.) aumentandone (in prospettiva) l'efficienza e migliorando la collaborazione con altre biblioteche (scolastiche o meno) territorialmente affini.

Costituzione di un catalogo collettivo centralizzato. I dati catalografici delle biblioteche scolastiche che parteciperanno al progetto raccolti nei due server di Polo, saranno organizzati in un unico OPAC (Open Access Public Catalogue) centrale, dove saranno liberamente consultabili via internet. E' prevista dal progetto la possibilità di alimentare l'OPAC centrale anche con i dati delle biblioteche scolastiche già facenti parte del circuito SBN e di affiancare a questo servizio quello di motori di ricerca specializzati (MetaOPAC) per la consultazione simultanea di più sistemi OPAC.

Messa a punto di un sistema di Segnalazione Errori (Trouble Ticketing) per la gestione del supporto agli utenti catalogatori. Al fine di offrire un ambiente il più possibile reattivo alle operazioni di catalogazione svolte in seno alle scuole partecipanti al progetto, si vuole offrire un sistema centralizzato per la gestione informatizzata delle segnalazioni di errore degli utenti dei due poli. Tramite questo sistema (accessibile tramite portale ed accessibile ad un'utenza selezionata) potranno essere inoltrate via WEB richieste di assistenza, successivamente inoltrate ai gestori del polo di competenza. La risposta alle segnalazioni avverrà su un'area riservata del sito WEB e dedicata ad ogni singola utenza abilitata.

Costituzione di un archivio (repository) delle risorse digitali scolastiche. Si vuole mirare con quest'attività alla costituzione di un Data Base centralizzato, che raccolga tutto il materiale digitale già in possesso della singola scuola che possa costituire oggetto di interesse da parte di altri istituti. La logica che si vuole adottare e' quella delle open community. In quest'ottica ciascun istituto potrà pubblicare il proprio materiale direttamente in rete sul repository server; opportuni meccanismi di protezione del contenuto e di certificazione dell'autore, in accordo con quanto stabilito dalla normativa ministeriale, verranno messi in atto al fine di garantire sulla qualità del materiale pubblicato. Un particolare riguardo sarà dato a progetti simili, quali quello della Biblioteca Digitale Italiana proposto e finanziato dall'ICCU volto alla diffusione della cultura italiana in Italia e nel mondo, nonché ad iniziative analoghe di open archive promosse dalle Università italiane e dello stesso MIUR. Il repository consentirà di archiviare e recuperare documenti elettronici in vari formati (es. PDF, RTF, HTML, XML, doc, ppt, etc) prodotti dalla scuole coinvolte. Sarà realizzato con software caratterizzato da funzionalità mutuare dall'ambiente degli Open Archives . Ciò consentirà l'impiego dello standard internazionale Dublin Core e del protocollo OAI-PMH (Open Archives Initiative - Protocol for Metadata Harvesting)

Costituzione di un Virtual Reference Desk (VRD) . Per il personale delle biblioteche scolastiche, questo servizio permetterà l'accesso alle segnalazioni di repertori e dei siti di rilevanza nazionale sul mondo delle biblioteche e dei libri, valutati e selezionati da una apposita redazione. Il VRD sarà affiancato dal servizio "Chiedi all'esperto", un servizio di reference on-line, attraverso il quale i bibliotecari delle scuole potranno chiedere assistenza agli esperti del settore.

Costituzione di un'anagrafe delle biblioteche scolastiche aderenti al progetto, secondo standard compatibili SBN, e inserimento nel circuito del prestito ILL (Inter Library Loan). L'attuazione di questo obiettivo prevede la messa in linea di un sistema informativo che comprenda l'anagrafica di tutte le biblioteche scolastiche coinvolte nell'iniziativa. L'applicazione di criteri di codifica delle singole biblioteche secondo lo standard adottato in SBN ne permetterà un loro successivo inserimento nel circuito italiano di prestito librario. Sarà curata inoltre la messa a punto sul territorio di meccanismi di prestito interbibliotecario (lungamente collaudato in ambito SBN) e di document-delivery, per garantire all'utenza l'accesso alla risorsa libraria anche quando essa non faccia parte del patrimonio della propria biblioteca.

Realizzazione di un portale delle biblioteche scolastiche che offra servizi orientati all'utenza scolastica e costituisca il punto di accesso alla Repository. Uno dei punti chiave del progetto Biblioteche nelle Scuole sarà rappresentato dal portale per le biblioteche scolastiche. Scopo del portale sarà quello di offrire un accesso comune alle risorse messe a disposizione per le scuole, e cioè di accesso per l'OPAC (e per l'eventuale servizio di MetaOPAC), di veicolare le richieste alla Repository ed al sistema di Segnalazione Errori, di accedere al servizio di Anagrafe delle biblioteche ed a quello di Virtual Reference, ovvero, infine di presentare le informazioni relative all'attività di monitoraggio. Le Biblioteche, infatti, possono essere considerate come il miglior punto di accesso istituzionale della scuola alla rete. In questo senso potranno svolgere un ruolo importante anche nella gestione e fruizione di materiale di interesse didattico, provvedendo a stimolare l'interscambio di materiale di interesse didattico fra le scuole e fra queste e l'esterno.

Alcuni di questi moduli potranno, poi, essere basati sul materiale digitale già conservato e gestito nel Repository delle Risorse Scolastiche Digitali. A questo scopo verrà predisposto un sistema di gestione del

materiale didattico atto a favorire l'interscambio, nella salvaguardia dei diritti, provvedendo eventualmente anche alla registrazione DOI (Digital Object Identifier) del documento digitale. Farà parte del portale anche l'accesso ad una piattaforma di e-learning, utilizzata sia nella fase di formazione del personale bibliotecario, che, più in generale, per l'accesso ad eventuali moduli didattici legati all'uso delle risorse documentali in rete. Parte integrante del progetto del portale sarà la gestione dei profili utente, per permettere l'accesso controllato alle varie tipologie di documenti contenuti (pubblici o riservati).

Monitoraggio delle risorse e delle attività delle biblioteche. L'adozione di un'anagrafe delle biblioteche scolastiche e l'uso di strumenti di analisi delle statistiche sulle attività effettuate nei due Poli (documenti catalogati, prestiti effettuati, utenti registrati, etc.), saranno d'ausilio alle attività di monitoraggio delle biblioteche scolastiche partecipanti. Obiettivo del progetto è quello di fornire in tal senso strumenti e metodologie di analisi d'ausilio in questo campo, in modo da poter puntualmente verificare l'efficacia delle azioni intraprese nel progetto ed il perseguimento degli obiettivi previsti. Attività simili a quanto realizzato per la catalogazione verranno previste anche per il monitoraggio degli accessi all'OPAC centralizzato, al sistema informatizzato di segnalazione errori, al VRD ed alla Repository.

Promozione e comunicazione dell'iniziativa. Al fine di valorizzare gli sforzi prodotti nell'ambito del progetto, saranno previste una serie di attività promozionali volte a far conoscere gli scopi dell'iniziativa, illustrandone i vantaggi per la comunità scolastica e la collettività, anche attraverso attività di raccolta, valorizzazione e diffusione di ricerche ed esperienze positive.

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto, il MIUR ha deciso di avvalersi della collaborazione di tre consorzi interuniversitari italiani, CASPUR, CILEA e CINECA. È altresì costituito un comitato tecnico-scientifico con compiti di indirizzo e di programmazione generale nell'ambito del progetto Biblioteche nelle Scuole, con particolare riferimento ai rapporti tra il progetto nazionale SBN ed il mondo della scuola.

Fonte: <http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/biblioteche-nelle-scuole.shtml>